

Leonardo: convocazione Assemblea degli Azionisti, Relazione sulla Remunerazione e Piano di Incentivazione a Lungo Termine

Roma, 24 marzo 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo, riunitosi oggi sotto la presidenza di Luciano Carta, ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti in sede Ordinaria per i giorni 10 e 19 maggio 2021 (rispettivamente in prima e seconda convocazione), a cui gli Azionisti, ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020 come da ultimo prorogato dalla Legge n. 21/2021, potranno partecipare esclusivamente per il tramite del Rappresentate Designato.

Oltre all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare in ordine alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2021-2023.

L'Assemblea degli Azionisti sarà inoltre chiamata a esprimersi, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-ter e 6 del TUF, in ordine alla prima sezione (con voto vincolante) e alla seconda sezione (con voto non vincolante) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, approvata dall'odierno Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di sottoporre alla convocanda Assemblea, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di approvazione del nuovo Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il *management* del Gruppo Leonardo.

Al nuovo Piano di Incentivazione basato su strumenti finanziari, pur mantenendo costanti i principali elementi di architettura, con tre cicli triennali *rolling* (decorrenti da ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023), sono state apportate delle modifiche che prevedono l'introduzione strutturale di obiettivi di *performance* di sostenibilità coerenti con il Piano Strategico, nonché il rafforzamento del legame *pay for performance*. Il Nuovo Piano conferma l'intenzione della Società di continuare a utilizzare uno strumento di incentivazione del *management* al raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo termine definiti nel Piano Industriale del Gruppo. Il Piano, destinato a una popolazione manageriale "chiave" (identificata in via prioritaria secondo un criterio che selezioni le posizioni di maggiore impatto sul *business* del Gruppo), è basato su una componente monetaria e una espressa in azioni ordinarie Leonardo, in diversa proporzione a seconda dei livelli manageriali coinvolti, a fronte del raggiungimento di specifici e predeterminati obiettivi di *performance*; il conseguimento degli obiettivi cui è legato l'incentivo sarà verificato alla fine di ciascun triennio.

Per una dettagliata descrizione del Piano si rinvia ai contenuti del Documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, che verrà pubblicato nei termini di legge.

* * *

L'avviso di convocazione assembleare, nonché la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, verranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

Leonardo, azienda globale ad alta tecnologia, è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Organizzata in cinque divisioni di business, Leonardo vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito, Polonia e USA dove opera anche attraverso società controllate come Leonardo DRS (elettronica per la difesa) e alcune joint venture e partecipazioni: ATR, MBDA, Telespazio, Thales Alenia Space e Avio. Leonardo compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Electronics; Cyber Security e Spazio). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2019 Leonardo ha registrato ricavi consolidati pari a 13,8 miliardi di euro e ha investito 1,5 miliardi di euro in Ricerca e Sviluppo. L'azienda dal 2010 è all'interno del Dow Jones Sustainability Indices (DJSI) e nel 2020 è stata confermata Industry leader del settore Aerospace & Defence per il secondo anno consecutivo.